

COMUNICATO STAMPA

Verona 19 giugno 2015

Sottoscritto il contratto preliminare per la cessione di parte della quota partecipativa detenuta nell'Istituto Centrale delle Banche Popolari

La plusvalenza netta attesa sarà di 140 ovvero di 160 milioni in relazione alla struttura dell'operazione.

Il conseguente impatto positivo sul CET1 Ratio Fully Phased è stimato rispettivamente pari a circa 65 bps e circa 70 bps.

Con riferimento al comunicato diramato in data odierna da Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. ("ICBPI") - allegato al presente comunicato - in merito alla sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita tra Mercury Italy S.r.l. (veicolo indirettamente partecipato dai fondi Bain Capital, Advent International e Clessidra Sgr), quale promittente acquirente, e Credito Valtellinese S.c., Banco Popolare S.c., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a., Veneto Banca S.c.p.a., Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c., Iccrea Holding S.p.A., Banca Popolare di Cividale S.c.p.a., UBI Banca S.c.p.a., Banca Popolare di Milano S.C.r.l., Banca Sella Holding S.p.A. e Banca Carige S.p.A., quali promittenti venditrici, avente ad oggetto l'85,79% del capitale sociale dalle stesse complessivamente detenuto in ICBPI, il Banco Popolare comunica di essersi impegnato a cedere il 13,876% del capitale sociale di ICBPI, mantenendo una partecipazione dell'1,5%.

Nell'ipotesi in cui la cessione sarà perfezionata ad un prezzo proporzionato ad una valutazione di ICBPI pari ad Euro 2.000 milioni, il Banco Popolare registrerà un utile da cessione pari a circa 140 milioni di Euro al netto degli effetti fiscali, con un impatto positivo sul CET1 Fully Phased pro-forma riferito alla data del 31 marzo 2015 (che era pari all'11,79%) di circa 65 bps ¹.

Nel caso di valutazione di ICBPI pari ad Euro 2.150 milioni, il Banco Popolare registrerà un utile da cessione pari a circa 160 milioni di Euro al netto degli effetti fiscali, con un impatto positivo sul CET1 Fully Phased pro-forma riferito alla data del 31 marzo 2015 di circa 70 bps.

Il perfezionamento della compravendita è subordinato alle autorizzazioni delle autorità competenti. Nell'operazione le banche venditrici sono state assistite da Equita SIM S.p.A. e da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. in qualità di advisor finanziari e dallo Studio Lombardi Molinari Segni in qualità di consulente legale.

¹ Le stime degli impatti economici e patrimoniali derivanti dalla cessione non considerano l'eventuale *earn-out* collegato ai proventi eventualmente riconosciuti a CartaSi S.p.A. da parte di Visa Europe in quanto allo stato non quantificabili.